



UNIVERSITÀ DI PISA
Codice AOO: CLE
Num. Prot.: 38318/2016
data 28/07/2016
Rep. Decreti rettorali
Num.906/2016

IL RETTORE

- Visto** decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- Visto** il decreto rettorale 27 febbraio 2012, n.2711 - e successive modifiche - con il quale è stato approvato lo Statuto di Ateneo (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2012);
- Visto** l'articolo 4 della legge 3 luglio 1998, n.210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
- Vista** la delibera n.73 del 12 febbraio 2008 "Erogazione borse di studio a dottorandi e retribuzione contratti di formazione specialistica", con la quale il Senato accademico ha stabilito che l'Ateneo non anticipi alcun pagamento riferito alle borse di studio per corsi di dottorato di ricerca. Pertanto a seguito del mancato finanziamento previsto, l'Università di Pisa non provvederà al pagamento dell'importo dovuto al beneficiario;
- Visto** il decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- Visto** il regolamento di Ateneo per il dottorato di ricerca, emanato con decreto rettorale n.17483 del 20 maggio 2013 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto** il regolamento per il deposito elettronico degli elaborati finali e delle tesi, emanato con decreto rettorale 10 marzo 2016, n.14044, e in particolare gli articoli 3 e 4 relativi ai limiti dell'accessibilità delle tesi e agli obblighi dei dottorandi;
- Vista** la delibera n.86 del 7 aprile 2016 nella quale il Consiglio di amministrazione ha, tra l'altro, approvato:
- l'offerta dottorale dell'Università di Pisa (a.a. 2016/2017 - XXXII ciclo);
 - l'assegnazione delle borse di studio per i corsi di dottorato, con sede amministrativa presso l'Università di Pisa, conformemente ai criteri individuati lo scorso anno;
 - di non rendere disponibili per le procedure ordinarie e di lasciare pertanto nella disponibilità dell'Ateneo le borse, riservate a studenti laureati in università estere, non attribuite al termine delle procedure concorsuali;
 - la congruità della percentuale di almeno il 75% dei posti con borsa rispetto ai posti disponibili;
- Vista** la delibera n.71 del 20 aprile 2016 nella quale il Senato accademico ha, tra l'altro:
- deliberato i criteri di ripartizione delle risorse di Ateneo destinate alle borse di dottorato, secondo criteri che rispettino le assegnazioni effettuate lo scorso anno;

- espresso parere favorevole relativamente all'offerta dottorale (a.a. 2016/2017 - XXXII ciclo;
- Visto** il Regolamento di ateneo sulla contribuzione degli studenti per l'anno accademico 2016/2017, approvato dal Consiglio d'Amministrazione delibera n.136 del 28 aprile 2016;
- Vista** la delibera n.201 del 30 giugno 2016 con la quale il Consiglio di amministrazione ha autorizzato la sottoscrizione delle Associazioni Temporanee di Scopo per i progetti regionali eventualmente finanziati;
- Vista** la delibera n.221 del 14 luglio 2016 con la quale il Consiglio di amministrazione ha deliberato in merito alle modalità di pagamento della tassa concorsuale dall'estero;
- Vista** la delibera del 20 luglio 2016 del Senato accademico con quale sono disciplinate le procedure per l'accesso dei candidati con titolo accademico conseguito all'estero ai corsi di dottorato, a.a. 2016/2017, in particolare ha individuato il collegio di dottorato quale organo competente a valutare l'idoneità dei titoli stranieri ai fini dell'iscrizione ai corsi;
- Visto** il decreto n.1601 del 7 aprile 2016 con il quale la Regione Toscana ha approvato l'avviso per il finanziamento, a valere sul Por Fse 2014-2020, di 80 borse triennali Pegaso per frequentare corsi di dottorato anno 2016, in particolare l'articolo 8 relativo ai requisiti dei beneficiari delle borse Pegaso;
- Viste** le domande di finanziamento dei 5 progetti dottorali (Economia Aziendale e Management, Informatica, Scienze dell'antichità e archeologia, Scienze della Terra e Studi italianistici) con capofila l'Università di Pisa per la richiesta di 24 borse triennali di dottorato "Pegaso";
- Vista** la nota prot. n.37378 del 22 luglio 2016 con la quale il Dirigente della Direzione Cultura e Ricerca della Regione Toscana ha comunicato, nelle more della certificazione del decreto regionale di approvazione della graduatoria, l'esito della fase di valutazione dei suddetti progetti, in particolare ha anticipato che tutti e 5 i progetti presentati dall'Università di Pisa sono stati finanziati;
- Viste** le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo, e in particolare:
- LR 32/2002 "TU in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
 - LR 32/2002 "TU in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
 - la legge regionale 07 gennaio 2015, n.1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";
 - Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta (DPGR) 47/R 2003 e ss.mm.;
 - Documento di economia e finanza regionale DEFR approvato con Deliberazione del Consiglio regionale, n. 89 del 21 dicembre 2015;
 - Piano di Indirizzo Generale integrato 2011/15, ex art. 31 della legge regionale 26 luglio 2002, n.32, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17 aprile 2012, la cui permanenza in via transitoria è disposta dall'articolo 29 della LR 1/2015;
 - Regolamento (CE) n.1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e recante abrogazione del precedente Regolamento (CE) n.1081/2006;
 - Regolamento (CE) n.1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE, e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
 - decisione della Commissione europea. C (2014) n.9913 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Toscana;
 - DGR n.534 del 2006 in materia di pari opportunità
 - DGR n.17 del 2015 che recepisce la decisione di cui sopra;
 - DGR n.197 del 2015 che approva il Piano Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR obiettivo ICO FSE 2014/20 come modificato dalla DGR 124/2016;
 - DGR n.635 del 18 maggio 2015 "Approvazione procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020", e successive modifiche, per quanto concerne la pubblicizzazione delle attività con particolare riferimento a modalità e criteri di selezione trasparenti, modalità di divulgazione dell'avviso e condizioni relative alla concessione della borsa;
 - DGR n.245 del 29 marzo 2016 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della decisione 4/14 della giunta e prenota le relative risorse
- Vista** la nota MIUR n.12595 del 15 luglio 2015 con la quale ci comunica che l'ANVUR ha concluso le procedure di valutazione emettendo parere favorevole per le proposte di rinnovo di corsi già accreditati e per i corsi di nuova istituzione precisando, per questi ultimi, che è possibile emanare i bandi di concorsi ma l'effettiva attuazione delle procedure concorsuali deve avvenire successivamente alla formalizzazione del decreto ministeriale di accreditamento;
- Considerato** che ai sensi del comma 6, articolo 9 del regolamento di Ateneo sul dottorato di ricerca sopra menzionato, il colloquio può essere sostenuto in videoconferenza a richiesta del collegio dei docenti;
- Visto** il provvedimento di urgenza n.2595 del 21 luglio 2016 con il quale il professor Pasqualetti, Coordinatore del dottorato in Biologia, ha disposto di prevedere la videoconferenza per 4 delle 6 selezioni previste per l'ammissione al corso in quanto non tutte le commissioni sono favorevoli al colloquio in tale modalità perché ritengono che potrebbe porre limitazioni alla valutazione delle competenze, della propensione all'attività di ricerca e alla motivazione dei candidati;

DECRETA

Articolo 1

INDIZIONE DEL CONCORSO DI AMMISSIONE

1. È indetto pubblico concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca dell'Università di Pisa per l'anno accademico 2016/2017 (XXXII ciclo) rappresentati, unitamente alle borse disponibili, nelle schede allegate (*Allegato A da 1 a 37*) che costituiscono parte integrante del presente bando.

Articolo 2

DOMANDA DI AMMISSIONE

1. Per partecipare al concorso il candidato deve, **pena l'esclusione**:
 - a. **effettuare l'iscrizione entro le ore 13,00 (Central European Time) del 2 settembre 2016, unicamente tramite internet**, inserendo i dati richiesti all'indirizzo www.unipi.it/concorsodottorato, e stampando, al termine della procedura, la relativa ricevuta;
 - b. **pagare - tramite il modulo MAV stampabile al termine della procedura on-line - entro il 2 settembre 2016 la tassa concorsuale di € 60,00 (non rimborsabile)** verificando la corrispondenza tra il codice identificativo del MAV e quello del concorso sulla base dei codici indicati nell'*Allegato B*. **Nel caso di corsi di dottorato con più concorsi, il candidato dovrà pagare un'unica tassa concorsuale**; tale pagamento infatti renderà la sua posizione regolare, ai fini della tassa concorsuale, per tutte le selezioni attivate sul medesimo corso di dottorato. **Per il pagamento dall'estero, il candidato dovrà effettuarlo tramite le modalità che saranno pubblicate, entro il 5 agosto 2016, sul sito web dell'Università di Pisa all'indirizzo <http://dottorato.unipi.it/> - "Ammissione e iscrizioni".**

Qualora il pagamento della tassa non risulti perfezionato, ma comunque sia stato effettuato entro la scadenza, il candidato sarà ammesso con riserva della verifica del versamento.

2. L'elenco dei candidati ammessi al concorso sarà pubblicato all'indirizzo <http://dottorato.unipi.it/> - "**Ammissione e iscrizioni**", entro il giorno precedente il colloquio o la prova scritta (ove prevista). Nel caso che per il curriculum sia previsto un minimo per l'ammissione alle prove selettive, l'elenco degli ammessi sarà pubblicato al medesimo indirizzo almeno cinque giorni prima della prova stessa.
3. Per coloro che frequentano una Scuola di specializzazione di area sanitaria presso l'Università di Pisa e hanno intenzione di iscriversi a un corso di dottorato, per il quale il primo anno andrebbe a coincidere con la frequenza all'ultimo anno della Scuola di specializzazione (con conseguente possibilità di richiedere l'abbreviazione del corso di dottorato ai sensi dell'articolo 12 del regolamento di ateneo sul dottorato di ricerca), dovranno, **in sede di iscrizione online al concorso di dottorato, presentare tramite procedura di upload, entro la scadenza del bando, una dichiarazione sostitutiva nella quale siano dichiarate le attività di ricerca già svolte nel corso della Scuola di specializzazione di area sanitaria e attestate dal consiglio della Scuola**. Il candidato inoltre dovrà inviare una comunicazione all'indirizzo dottorato.ricerca@adm.unipi.it con la quale dichiara l'intenzione di richiedere l'abbreviazione del corso di dottorato a seguito della sua frequenza alla scuola di specializzazione.
4. Il candidato in condizione di disabilità o con certificazione di DSA (disturbi specifici di apprendimento), per la fruizione di ausili o di tempo aggiuntivo nello svolgimento della prova di ammissione, dovrà presentare un'istanza scaricando l'apposito modulo e seguendo le procedure pubblicate rispettivamente ai seguenti indirizzi:
 - <https://www.unipi.it/index.php/ucid/item/7817-assistenza-ai-concorsi-o-ai-test-di-valutazione>;
 - <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1174>.

Articolo 3

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Sono ammessi al concorso coloro che entro il 31 ottobre 2016 abbiano conseguito la laurea magistrale/specialistica, o vecchio ordinamento oppure un titolo straniero equivalente, indicata per ciascun corso nei relativi allegati. Chi è iscritto a un corso di dottorato non può presentare domanda di ammissione allo stesso corso, fatta salva la possibilità di rinunciare, entro la scadenza del bando, al corso al quale è iscritto.
2. La domanda di ammissione al concorso dei candidati in possesso di un titolo straniero è subordinata alla valutazione della idoneità del titolo stesso, ai soli fini dell'iscrizione al dottorato, da parte del Collegio dei docenti che ne valuta l'equiparabilità per livello, natura, contenuto e diritti accademici (accesso ad ulteriori corsi) al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al dottorato di ricerca. Tali candidati devono presentare i documenti ritenuti utili per la verifica del

- titolo di studio (es. traduzione, legalizzazione, dichiarazione di valore, Diploma Supplement, certificato degli esami, attestazioni di centri ENIC-NARIC, ecc.). L'assenza di tali documenti potrà infatti pregiudicare la valutazione del titolo di studio straniero come requisito di accesso nel caso in cui il Collegio dei docenti non sia in grado di deliberare la necessaria e già citata equiparabilità.
4. Il titolo di studio e l'eventuale documentazione dovranno essere trasmessi (esclusivamente tramite procedura di upload) in fase di iscrizione on-line al concorso perentoriamente entro la scadenza del presente bando (ore 13.00 del 2 settembre 2016).
 5. L'Università può escludere, in ogni momento, chi risulti privo dei requisiti richiesti.

Articolo 4

PROVE CONCORSUALI

1. Ciascun concorso deve essere svolto attraverso la valutazione del curriculum, eventualmente integrata da una prova scritta e/o un colloquio. Il curriculum deve avere una valutazione complessiva il cui punteggio deve essere accompagnato da un giudizio motivato. Negli *Allegati A* dei singoli concorsi sono indicate le specifiche modalità di selezione, l'eventuale richiesta di presentazione di un progetto di ricerca, nonché la data, la sede, l'ora e i criteri di valutazione delle prove, che si svolgeranno comunque nel periodo compreso tra il 19 e il 30 settembre 2016.
2. Il curriculum, firmato e accompagnato da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità, dovrà essere presentato **esclusivamente** tramite upload in fase d'iscrizione online al concorso ed essere redatto in lingua italiana e/o inglese.
3. Il candidato dovrà attenersi, pena esclusione, alle raccomandazioni della commissione relative al corretto svolgimento della prova scritta.
4. Il candidato che intendesse sottoporre alla valutazione della commissione esaminatrice elementi relativi alle carriere universitarie svoltesi presso l'Università di Pisa deve farne esplicita richiesta di acquisizione di ufficio nel curriculum suddetto.
5. Per sostenere la prova il candidato deve essere identificato, pena esclusione, tramite un documento d'identità valido a norma di legge.
6. La mancata presentazione di un candidato alle prove, anche in videoconferenza, è considerata rinuncia alla selezione.
7. I candidati prima di ciascuna prova dovranno essere informati del punteggio ottenuto nella valutazione del curriculum e nelle eventuali prove precedenti mediante affissione presso il dipartimento sede amministrativa del corso o presso la sede di svolgimento della prova.
8. Le comunicazioni relative alle procedure concorsuali saranno date esclusivamente all'indirizzo <http://dottorato.unipi.it/> - "Ammissione e iscrizioni" tramite aggiornamento dell'Allegato A relativo allo specifico concorso.
9. Le commissioni esaminatrici sono nominate, per ciascun concorso, in conformità all'articolo 9 del Regolamento sul Dottorato di Ricerca. Sulla base di motivate esigenze, è possibile svolgere le riunioni della commissione esaminatrice anche in video conferenza. La commissione dovrà verbalizzare che, nonostante un membro operi da remoto, le operazioni si sono svolte in contemporanea e la valutazione e le decisioni sono state assunte in modo collegiale. Il membro che opera da remoto dovrà sottoscrivere il verbale trasmesso dalla commissione esaminatrice e restituire, tramite fax o email, completo di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Articolo 5

GRADUATORIE E IMMATRICOLAZIONI

1. Le graduatorie di merito degli idonei con evidenziati i **vincitori** dei posti a concorso (con o senza borsa di studio) e gli **ammessi in sovrannumero** di cui all'articolo 6 saranno pubblicate all'indirizzo: <http://dottorato.unipi.it/> - "Ammissione e iscrizioni". La graduatoria è formulata sulla base del punteggio complessivo riportato, da ciascun candidato, nella valutazione del curriculum e nelle eventuali prove previste.
2. In caso di parità di merito:
 - a. per l'assegnazione dei posti con borsa di studio prevale la situazione economico-familiare più disagiata, valutata sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente Universitario (ISEEU), relativo ai redditi prodotti dell'anno 2015 e al patrimonio al 31 dicembre 2015;
 - b. per l'assegnazione dei posti senza borsa di studio prevale il candidato anagraficamente più giovane.
3. I vincitori con e senza borsa devono immatricolarsi, **pena decadenza**, nel rispetto delle scadenze indicate nella seguente tabella:

	DATA PUBBLICAZIONE	SCADENZA TERMINI PER IMMATRICOLAZIONE
GRADUATORIA	17 OTTOBRE 2016	21 OTTOBRE 2016
I SCORRIMENTO	25 OTTOBRE 2016	28 OTTOBRE 2016
II SCORRIMENTO	3 NOVEMBRE 2016	7 NOVEMBRE 2016
III SCORRIMENTO	9 NOVEMBRE 2016	14 NOVEMBRE 2016

L'elenco dei subentranti è reso noto con le stesse modalità di pubblicazione della graduatoria.

4. In caso di rinuncia o mancata immatricolazione di un idoneo prima dell'inizio del corso, subentra un altro candidato idoneo secondo l'ordine della graduatoria e secondo le modalità di seguito indicate. Oltre il 14 novembre 2016, e comunque non oltre il 31 dicembre, lo scorrimento della graduatoria è possibile solo dietro parere favorevole del collegio dei docenti. Tale scorrimento sarà comunicato all'indirizzo di posta elettronica indicato dagli interessati al momento dell'iscrizione al concorso.
5. Di seguito la documentazione da presentare per l'immatricolazione:
 - a) formulario di immatricolazione;
 - b) ricevuta di pagamento secondo quanto specificato:
 1. per i non assegnatari di borsa di studio: ricevuta di pagamento della prima rata della tassa universitaria di € 423,00 (comprensiva di bollo, tassa regionale e CUS) o ricevuta di presentazione della richiesta di benefici DSU;
 2. per gli assegnatari di borsa di studio: ricevuta di pagamento di € 156,00 (comprensiva della tassa regionale e del bollo);
 - c) foto
 - d) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
 - e) in caso di vincitori extra comunitari, permesso/carta di soggiorno valido;
 - f) in caso di vincitori in possesso di titolo conseguito all'estero, originale del titolo di studio.
6. Per eventuali comunicazioni personali, il candidato è tenuto a fornire correttamente i propri recapiti. L'Università declina ogni responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito, da mancata/tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso o per eventuali disguidi postali imputabili a terzi.
7. La frequenza del dottorato, con e senza borsa, comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno. L'eventuale attività lavorativa deve essere sempre comunicata dal dottorando ed espressamente autorizzata dal collegio secondo quanto previsto all'art.11 del Regolamento di Ateneo sul Dottorato di ricerca.

Articolo 6

AMMISSIONI IN SOVRANNUMERO

1. Per essere ammessi in sovrannumero, occorre trasmettere via fax (Dottorati di ricerca - Settore Laureati numero 0502210620) l'*Allegato C* dopo l'ultima prova ed entro tre giorni dalla data della stessa.
2. Previo parere favorevole del collegio dei docenti, volto a verificare la compatibilità dell'attività lavorativa con l'ambito formativo del dottorato, possono essere ammessi in sovrannumero, senza borsa di studio, gli idonei che al 1° novembre 2016:
 - siano titolari di assegno di ricerca, previa la verifica della congruità del tema di ricerca con il programma dottorale del corso;
 - abbiano un rapporto formalizzato di durata e con compenso non inferiori a quelli della borsa di dottorato con uno dei seguenti soggetti convenzionati con l'Università di Pisa:
 - Consiglio nazionale delle ricerche;
 - Centro di Supporto e Sperimentazione Navale della Marina Militare (C.S.S.N.) (solo per il corso di *Ingegneria dell'Informazione*);
 - IRCCS Fondazione Stella Maris.

L'ammissione è inoltre subordinata al parere favorevole dell'ente cui afferiscono;

 - siano dipendenti pubblici o in regime di diritto pubblico purché risultino iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.
 - che siano in possesso della laurea magistrale in "*Scienze del governo e dell'amministrazione del mare*" (oppure le equivalenti lauree del vecchio ordinamento) e che siano in servizio effettivo permanente presso le amministrazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto (solo per il corso di dottorato di *Scienze Giuridiche* e in numero pari a un idoneo).

Articolo 7

ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO

1. Il collegio dei docenti provvederà in piena autonomia ad assegnare le borse bandite ai vincitori aventi titolo; le borse saranno poi conferite al termine delle procedure di scorrimento.
2. In caso di rinuncia alla borsa o di mancata immatricolazione del vincitore con borsa la stessa sarà attribuita per scorrimento della graduatoria.
3. Le borse di studio che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività e al rispetto di quanto previsto in convenzione.
4. Chi abbia già usufruito anche parzialmente di una borsa per la frequenza a corsi di dottorato o corsi equipollenti presso l'Ateneo o altra sede universitaria in Italia, non può usufruire di altra borsa di dottorato.
5. L'importo lordo beneficiario della borsa, per l'anno 2016/2017, è di € 13.638,48.
6. Nel caso sia conferita una borsa finanziata da soggetti esterni all'Ateneo che siano enti pubblici o soggetti privati, l'importo sarà erogato solo nel caso che sia pervenuto il corrispondente finanziamento.
7. I beneficiari delle borse di dottorato "*Pegaso - Anno 2016*", in aggiunta ai requisiti indicati all'articolo 3, dovranno:
 - avere un'età non superiore a 35 anni al momento della domanda di partecipazione al concorso;
 - disporre di una adeguata conoscenza della lingua inglese (equiparabile almeno al livello B2). La verifica sarà effettuata durante lo svolgimento del colloquio. Inoltre gli aspiranti borsisti, **prima dell'accettazione della borsa Pegaso**, dovranno certificare il livello di conoscenza in uno dei seguenti modi:
 1. con certificazione internazionale riconosciuta (es. Cambridge English Language Assessment, TOEFL, IELTS) pari al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (cfr. <http://www.cli.unipi.it/files/equipollenze/inglese equip?lang=it>);
 2. con certificazione di un Centro linguistico d'Ateneo di un qualsiasi ateneo italiano o straniero;
 3. con certificazione rilasciata dal Centro linguistico d'Ateneo (CLI) di Pisa, che, previo appuntamento, prevede sessioni mensili di certificazione linguistica.
 - dichiarare formalmente la propria disponibilità a effettuare soggiorni di studio e ricerca all'estero per almeno 6 mesi nell'arco del triennio di corso e di essere consapevole che la mancata effettuazione del soggiorno all'estero può comportare la revoca dell'intera borsa di studio;
 - dichiarare formalmente di dare la propria disponibilità a frequentare corsi per l'acquisizione di soft skills proposti nell'arco del dottorato.

Articolo 8

CONTRIBUZIONE

1. I dottorandi senza borsa e i sovranumerari devono versare una **contribuzione massima annua pari a € 2.354,00** (comprensivi della tassa regionale di € 140,00 e della tassa CUS di 6,00 euro), fatte salve le ipotesi di riduzione o di esonero previsti. Sono, comunque, esonerati d'ufficio dalla contribuzione gli assegnatari di borse dell'Azienda Regionale DSU. Agli studenti stranieri provenienti dai paesi in via di sviluppo sarà applicata la massima riduzione della contribuzione per condizione economica.
2. I dottorandi con borsa devono versare esclusivamente la **tassa regionale di € 140,00** per ciascun anno d'iscrizione.

Articolo 9

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Responsabile del procedimento amministrativo: dottoressa Licia Del Corso.
2. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università di Pisa per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche in forma automatizzata secondo la normativa vigente alla quale si fa riferimento per quanto non specificato nel presente bando.

Articolo 10

PUBBLICITÀ DEL BANDO

1. Il presente bando sarà pubblicato all'indirizzo <http://dottorato.unipi.it/> - "Ammissione e iscrizioni" e pubblicizzato in via telematica sul sito dell'Università di Pisa, sul sito europeo Euraxess e su quello del Ministero.
2. Il presente bando e le graduatorie saranno inoltre pubblicati all'albo ufficiale dell'Ateneo <http://alboufficiale.unipi.it>.

IL RETTORE
professor Massimo Augello

Gli Allegati A al bando sono consultabili all'indirizzo: www.unipi.it/concorsodottorato